



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2024/25

I.I.S.S. GIOVANNI VERGA - MODICA
Prot. 0022833 del 13/12/2024
II-10 (Uscita)

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 5 del mese di dicembre dell'anno 2024, in Modica, alle ore 13:00, presso la presidenza dell'I.I.S. G. Verga, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore G. Verga di Modica.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA Il D.S. Prof. Alberto Moltisanti

PARTE SINDACALE R.S.U. Prof.ssa Maria Savarino

Prof.ssa Loredana Vernuccio

Sind. SNALS Ass.te amm.vo Mariella Arena

Sind. CISL FSUR Ass.te tec.co Rosario Abate

ANIEF Prof. Pier Paolo Trani

Sind. SNALS Prof.ssa Clara Leone



PARTE I – NORMATIVA
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

1.1 - Il presente Contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

1.2 - Gli effetti del presente Contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'anno scolastico 2024/25, con proroga automatica sino alla sottoscrizione di nuovo contratto salva disdetta con preavviso di tre mesi ad iniziativa di una delle parti. Resta comunque salva la possibilità di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Contratto a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, su richiesta di una delle parti. Si procederà in ogni caso alla formulazione di un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo C.C.N.L.

Art. 2 - Interpretazione autentica

2.1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; entro sette giorni dalla richiesta le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.

2.2 - L'accordo eventualmente raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II - RELAZIONI e DIRITTI SINDACALI
CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

3.1 - Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

3.2 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- contrattazione integrativa (art. 30 comma 4 CCNL 2019/2021);
- confronto (art. 30 comma 9 CCNL 2019/2021);
- informazione (art. 30 comma 10 CCNL 2019/2021);
- interpretazione autentica, come da art. 2 precedente.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

4.1 - La R.S.U. designa il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, che rimane in carica sino a nuova designazione, e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico.

4.2 - Il Dirigente Scolastico concorda con la R.S.U. le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali. La convocazione da parte del Dirigente Scolastico, anche su richiesta della R.S.U., con specifica indicazione dell'ordine del giorno, va effettuata di norma con almeno tre giorni di anticipo, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati. La convocazione ha luogo a mezzo posta elettronica, anche certificata.

Art. 5 - Contrattazione Integrativa

5.1 - Sono oggetto di Contrattazione Integrativa di Istituto:

- a) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- e) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 28 del CCNQ 19/11/2019 e s.m.i.;



- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- j) i criteri per l'individuazione del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- k) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023;
- l) il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

5.2 - La contrattazione integrativa di Istituto si fonda sulle previsioni delle norme contrattuali di livello superiore e delle norme imperative di legge che, ove contrastanti, importano l'inefficacia delle previsioni contrattuali con le stesse inconciliabili. In ogni caso la contrattazione integrativa d'Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della Scuola.

Art. 6 - Informazione

6.1 - Sono oggetto d'informazione, fatta salva l'applicazione di norme imperative di legge ove contrastanti con le superiori previsioni:

- a) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- c) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

6.2 - Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce di norma alla R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS firmatarie del C.C.N.L. in appositi incontri l'informazione preventiva prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 7 - Confronto

7.1 - Sono oggetto di confronto:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- e) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- f) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Art. 8 - Modalità, tempi e procedure della contrattazione

8.1 - La contrattazione d'Istituto si apre dopo l'assegnazione delle risorse finanziarie da parte dell'autorità centrale e si conclude entro e non oltre l'approvazione del programma annuale di ciascun anno. Dalla presentazione della piattaforma da parte del Dirigente Scolastico alla conclusione della trattativa le parti non assumono iniziative unilaterali.

8.2 - E' diritto del Dirigente Scolastico e della R.S.U. nei limiti di quanto sopra fissato, rinviare, per non più di 10 giorni, al fine di acquisire elementi conoscitivi e approfondire le questioni oggetto di contrattazione, nonché, per la

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



R.S.U., di consultare l'assemblea dei lavoratori sull'ipotesi di accordo;

8.3 - Gli incontri dedicati alla Contrattazione Integrativa d'Istituto sono convocati, previa concertazione tra le parti, di propria iniziativa dal Dirigente Scolastico o su richiesta dei componenti della RSU.

8.4 - Data, orario, ordine del giorno degli incontri sono inviati dal Dirigente Scolastico almeno 3 giorni prima. Tuttavia le convocazioni possono essere fatte in tempi più brevi, previ accordi preventivamente assunti.

8.5 - La convocazione è effettuata con atto scritto che deve indicare data e ora, tempi definiti di inizio e fine della riunione ed individuare con chiarezza le tematiche da trattare. Alle convocazioni della RSU, laddove possibile, è allegata tutta la documentazione che consenta un'ampia informazione preventiva relativa all'oggetto della convocazione.

8.6 - Durante ogni seduta, in caso di decisioni formali, viene redatto e sottoscritto apposito verbale e comunque su richiesta di una delle parti si definisce la data della riunione successiva.

Art. 9 - Calendario di massima sulle materie concernenti le relazioni sindacali a livello dell'istituzione scolastica:

di norma entro il mese di ottobre/novembre

- materie rientranti nella contrattazione integrativa ex art. 5 e nel confronto ex art. 7 del presente contratto;

Entro il mese di marzo:

- informazione preventiva su proposta organico di istituto;

entro il mese di aprile:

- verifica dell'attuazione della Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse (informazione successiva);

entro il mese di maggio:

- comunicazione dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti (informazione successiva);
- eventuale verifica nuove esigenze del personale (contrattazione integrativa e/o confronto).

Art. 10 - Validità della Contrattazione

10.1 - Il Contratto Integrativo d'Istituto non può considerarsi valido se non è sottoscritto dal D.S. e dalla R.S.U. (a maggioranza delle sue componenti) e ciò a garanzia dei lavoratori della scuola.

CAPO II - Diritti Sindacali

Art. 11 - Monte ore permessi sindacali retribuiti

11.1 - Ai sensi del disposto dell'art. 28 comma 2 del CCNQ del 19.11.2019 i permessi sindacali retribuiti spettanti alla RSU sono calcolati in misura pari a 25' 30" per dipendente in servizio (anche solo utilizzato) presso l'istituzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Nel numero vanno compresi anche i comandati e i collocati fuori ruolo. Restano invece esclusi i supplenti annuali.

11.2 - Il monte ore relativo all'a.s. 2024/2025 è determinato in base alla successiva tabella A:

Tabella A	Insegnanti a tempo indeterminato	ATA a tempo indeterminato	Totale	Ore per dipendente	Monte ore
	138	32	170	25' e 30"	72h 15'

Art. 12 - Attività sindacale – Diritto di informazione e accesso agli atti

12.1 - La RSU ha a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato nella sala d'ingresso delle sedi, di cui è responsabile. Ogni documento affisso all'Albo va siglato, in maniera chiara e leggibile, da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale. Va da sé che qualsiasi documento affisso all'albo in modo anonimo, non produce effetti di qualsiasi tipo. La R.S.U. può chiedere al dirigente scolastico la pubblicazione di avvisi sull'apposita sezione all'interno del sito dell'istituto, denominata "albo sindacale".

12.2 - La RSU può richiedere al Dirigente Scolastico per la propria attività sindacale, nei limiti della disponibilità dei locali scolastici, un locale situato nella sede centrale di p.zza B. Powell per l'uso del quale vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia.

12.3 - Per gli adempimenti strettamente connessi alla propria attività la RSU è autorizzata all'uso di fotocopiatrice, posta elettronica, rete telematica (internet), computer, stampante.



12.4 - Per l'uso del telefono la R.S.U. utilizza il servizio tramite centralino nei limiti delle funzioni del proprio ufficio.

Art. 13 - Diritto di assemblea ed esercizio del diritto di sciopero

13.1 - La convocazione di assemblea da parte della RSU va inoltrata di norma almeno quattro giorni lavorativi prima della data dell'assemblea al Dirigente Scolastico, che ne dispone l'immediata affissione all'albo sindacale e la comunicazione alle sedi staccate. Entro le successive 24 ore altri organismi sindacali che ne abbiano diritto possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora, concordando unica assemblea congiunta o, nei limiti della disponibilità dei locali, assemblee separate. Comunicazione definitiva delle assemblee separate o dell'assemblea congiunta viene data entro le successive 24 ore mediante affissione all'albo sindacale e comunicazione alle sedi staccate.

13.2 - Nella convocazione di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e fine, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

13.3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare del Dirigente Scolastico; l'adesione va espressa con almeno un giorno di anticipo, in modo da poter avvisare i genitori in caso di interruzione delle lezioni.

13.4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza; qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per ciascuna sede. Per far fronte ad eventuali problemi di vigilanza sugli alunni è possibile disporre l'uscita anticipata delle classi, salvo recupero delle ore di lezione non svolte dai docenti in attività di supplenza o similare.

13.5 - Il capo d'istituto, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di assemblea dei lavoratori cui partecipa anche il personale ATA, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola: almeno 1 collaboratore per ciascuna sede per garantire la vigilanza sui minori non autorizzati ad uscire prima del normale termine dell'orario di lezione.

13.6 - Per determinare le quote dei contingenti del personale ATA necessarie a garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 dell'allegato alla legge 146/1990 e dall'accordo integrativo nazionale dell'08/10/1999.

Art. 14 - Referendum

14.1 - Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

14.2 - Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo, da concordare preventivamente con il Dirigente Scolastico.

14.3 - Il Dirigente Scolastico farà firmare tutto il personale, per presa visione, e farà affiggere la circolare all'albo sindacale e all'albo dell'unità scolastica.

14.4 - Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

CAPO III - Diritti individuali e garanzie personali

Art. 15 - Visione degli atti - Permessi aggiornamento - Disconnessione

15.1 - La RSU ed i soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione di tutti gli atti della scuola che siano pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90. La richiesta va soddisfatta entro cinque giorni lavorativi, salve esigenze sopravvenute.

15.2 - I lavoratori che vantino un interesse legittimo possono altresì avanzare richiesta motivata di accesso agli atti nei modi e termini di legge.

15.3 - Per la fruizione del diritto all'aggiornamento, in ipotesi di richiesta di più unità di personale, al fine di salvaguardare le esigenze di servizio si farà ricorso al criterio dell'alternanza, dando priorità al personale che non ha goduto in precedenza del diritto. In ogni caso non potranno venire soddisfatte richieste in misura superiore al 5% (personale docente) dell'organico in servizio nel/i giorno/i previsti per la fruizione dei permessi. In ogni caso non potranno venire concessi permessi ai sensi del presente comma durante il periodo degli scrutini intermedi e finali. Per il personale ATA le richieste potranno venire soddisfatte in ragione di non più di due unità per ciascun profilo professionale.

15.4 - In ordine all'assegnazione dei tirocinanti si rinvia alle determinazioni del collegio dei docenti.

Handwritten signatures and initials on the right margin.



- 15.5 – Il personale ha diritto alla disconnessione in orario diverso da quello di servizio con le seguenti eccezioni:
- a) è sempre consentita la comunicazione con i collaboratori di presidenza, i responsabili di sede, i responsabili delle varie aree del personale amministrativo, il DSGA, l'animatore digitale e i responsabili del sito di istituto, il referente per la salute;
 - b) è consentita la comunicazione al personale di avvisi, circolari e note varie anche in orario pomeridiano purché entro le ore 18:00 dei giorni lavorativi.

Art. 16 - Patrocinio

16.1 - Le OO.SS., su delega degli interessati, possono prendere visione e acquisire copia degli atti di cui all'art.15 previa istanza motivata.

16.2 - Il personale scolastico in attività o in quiescenza può farsi rappresentare dal sindacato per l'espletamento di procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali davanti ai competenti uffici dell'Istituzione scolastica.

16.3 - Ai soggetti sindacali di cui agli art. 16 e 17 va consentito l'accesso agli uffici di segreteria in orari concordati con i responsabili dei procedimenti.

Art. 17 - Protocollo e ricevute

La presentazione di istanze ad opera del personale potrà aver luogo solo in formato digitale, con rilascio della relativa ricevuta in analoga forma.

TITOLO III - PERSONALE DOCENTE

Capo I - Organizzazione del lavoro

Art. 18 - Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali

L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni (salvo modifiche da introdurre non oltre il 20° giorno dall'inizio delle lezioni) e dura per tutto l'anno. Il DS assegna i docenti alle classi di norma tenendo conto dei criteri all'uopo indicati dal Collegio Docenti, fatte salve esigenze didattiche o di servizio.

Capo II - Orario di lavoro

Art. 19 - Orario di insegnamento

19.1 - La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è, di norma, fissata in non più di 5 ore di effettiva docenza, salva eventuale richiesta del docente di maggiore impegno orario nella stessa giornata, fatte salve eventuali necessità specifiche di singoli indirizzi di studio. Il Dirigente Scolastico ha facoltà di organizzare diversamente l'orario per motivate e obiettive esigenze.

19.2 - La durata massima dell'impegno orario giornaliero formato dall'orario di docenza più intervalli di attività (c.d. finestre), è fissata in ore 6 giornaliere.

19.3 - Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività d'insegnamento sia di mattina che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare, di norma, le otto ore giornaliere, e va prevista almeno ½ ora di intervallo nel caso in cui nell'orario non sia compresa la mensa.

Art. 20 - Attività funzionali all'insegnamento: ricevimento individuale genitori

Ogni docente mette a disposizione un'ora settimanale per il ricevimento delle famiglie previo appuntamento.

Art. 21 - Ore eccedenti

Ogni docente può mettere a disposizione una o più ore settimanali per l'effettuazione di attività oltre l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.

Art. 22 - Orario di servizio del personale docente in periodi d'interruzione delle lezioni

22.1 - Non si è tenuti all'obbligo della firma o alla formale presenza nella scuola nei periodi di sospensione dell'attività didattica salvo attività programmate dagli organi collegiali o disposte da precise indicazioni normative (es. esami di Stato).

22.2 - I docenti non impegnati in ordinaria attività didattica per assenza delle classi possono essere impiegati nella sostituzione dei colleghi assenti appartenenti allo stesso organico, o in altra attività di vigilanza, nel rispetto dell'ordinario orario di servizio.



22.3 - Durante i periodi d'interruzione delle lezioni (vacanze estive, natalizie, pasquali, periodo 1° settembre inizio delle lezioni, periodo di svolgimento dei corsi di recupero) il personale docente è tenuto a prestare servizio in tutte quelle attività programmate e deliberate dal Collegio Docenti così come previsto dal CCNL vigente, ovvero a fruire di ferie nei modi e termini previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

22.4 - Durante le assemblee i docenti assicurano l'ordinaria e necessaria vigilanza sugli alunni, decidendo se permanere o meno nelle classi o negli spazi assembleari all'uopo individuati. Nell'ipotesi di attività didattica a distanza il docente partecipa a pieno titolo all'assemblea degli alunni.

Art. 23 - Riduzione dell'orario di lezione

Le parti danno atto che, essendo la riduzione oraria (prima, ultima ed eccezionalmente penultima ora) dovuta al pendolarismo degli studenti, non è previsto il recupero della frazione oraria secondo la normativa vigente, salvi eventuali obblighi di recupero imposti dai competenti organi dell'amministrazione centrale e periferica del MIM. Sono soggette a recupero, ovvero a compensazione con ore di docenza o non docenza (2 ore per 1 ora di ordinaria attività didattica curriculare non svolta) le ore di lezione non svolte per esigenze di organizzazione del servizio.

Art. 24 - Permessi retribuiti - Ferie dei docenti in periodo di attività scolastica - Scioperi

Il presente contratto integrativo rinvia sul punto al vigente CCNL, specificando che non risulta necessaria la presenza in servizio del docente in prima ora, fermo restando la comunicazione ex Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali ... attuativo della legge 146/1990 sottoscritto il 2.12.2020. I permessi brevi relativi alle attività collegiali pomeridiane possono essere concessi con le medesime modalità e vanno recuperati in attività di servizio in ragione di 1 ora di insegnamento per due ore di attività collegiale non svolta.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE e ORARIO di LAVORO del PERSONALE ATA

Capo I - Norme generali

Art. 25 - Atti Preliminari

25.1 - All'inizio di ogni anno scolastico, precedentemente al confronto con la R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali, il Dirigente Scolastico, qualora sia in servizio almeno l'80% del personale previsto nei singoli profili, sentito il D.S.G.A., convoca la riunione programmatica d'inizio d'anno per conoscere proposte, pareri e la disponibilità del personale in merito all'attività d'Istituto. Della riunione viene redatto apposito verbale.

25.2 - L'assegnazione alle diverse sedi avviene, eventualmente in esito alla riunione di cui al superiore punto 25.1, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico. Il personale viene assegnato alla sede nel rispetto del profilo ed area di appartenenza e delle esigenze organizzative dell'istituto.

Capo II - Organizzazione del lavoro

CRITERI E MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Art. 26 - Orario di Lavoro

26.1 - L'orario settimanale di lavoro del personale ATA si articola di norma in 36 ore distribuite su 5 giorni, con orario giornaliero di servizio non superiore ad ore 7 e minuti 12, 9 ore in ipotesi di rientro pomeridiano, salva la prestazione di straordinario. Per gli assistenti amministrativi l'orario di servizio si articola in 6 ore e 45 minuti su quattro giorni e 9 ore nel giorno di rientro pomeridiano. L'orario di servizio comprende anche il sabato nei periodi non coincidenti con le attività didattiche, ed in tal caso l'orario si articola in 6 ore al giorno, senza rientro pomeridiano. I collaboratori in servizio presso la sede del liceo musicale svolgono orario di 35 ore settimanali in quanto l'attività didattica si protrae giornalmente oltre le dieci ore. Il collaboratore che assicura il servizio per il corso serale svolge la propria attività con orario settimanale di 35 ore in considerazione del disagio derivante dal particolare orario di lavoro e dall'attività aggiuntiva che viene a volte posta in essere oltre le ore 22:00.

26.2 - Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D. S. G. A.) organizza la propria presenza in servizio anche in orario eccedente secondo criteri di flessibilità concordati con il Dirigente Scolastico e le esigenze proprie della funzione, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei modi e termini di legge, e secondo richiesta del Dirigente Scolastico. In ogni caso l'orario di lavoro non può avere durata inferiore a 36 ore settimanali e le ore non prestate in forza delle superiori previsioni vanno recuperate entro il mese successivo.

26.3 - Per garantire il miglioramento dell'efficienza e la produttività dei servizi, tenuto conto anche delle esigenze del dipendente, è possibile articolare il monte ore settimanale sulla base dei seguenti criteri:

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



- a) flessibilità di orario;
- b) orario plurisettimanale;
- c) turnazione.

L'orario di lavoro non deve essere, di norma, superiore a 9 (10 ore in ipotesi di articolazione settimanale su cinque giorni per l'espletamento delle attività riconnesse a progetti integrativi di istituto). Qualora la prestazione di lavoro giornaliero ecceda le 7 ore e 12 minuti il personale usufruirà obbligatoriamente di una pausa di almeno 30 minuti per il recupero delle energie psicofisiche e per l'eventuale consumazione del pasto.

26.4 – L'orario ordinario di lavoro degli assistenti amministrativi va dalle 8:00 alle 14:45 su quattro giorni, dalle 8:00 alle 14:00 una volta a settimana con rientro dalle 14:30 alle 17:30. A richiesta del personale interessato l'orario di lavoro può svolgersi dalle 7:21 alle 14:06, rimanendo confermato come sopra l'orario nel giorno di rientro. In ogni caso va assicurato il rientro pomeridiano di almeno una unità di assistente amministrativo per ciascuna delle tre aree del personale nei giorni di martedì e giovedì. Si ribadisce che gli assistenti tecnici svolgono l'attività alle dirette dipendenze del DS e dello staff di presidenza dovendo prioritariamente assicurare la propria collaborazione in funzione delle esigenze didattiche dell'istituto.

26.5 – Gli assistenti tecnici svolgono orario di servizio di norma dalle 8:00 alle 14:00 con due rientri pomeridiani dalle 15:00 alle 18:00 (in alternativa e a richiesta dalle 7:30 alle 13:30 con rientro dalle 14:30 alle 17:30) articolati in modo da coprire le esigenze didattiche dei vari laboratori. Un assistente tecnico, su disponibilità dichiarata o secondo turnazione, svolgerà uno dei rientri dalle 18:00 alle 21:00, secondo le esigenze di servizio, nel giorno che verrà all'uopo indicato dal responsabile del corso serale.

Art. 27 – Prestazioni oltre l'orario d'obbligo

27.1 – Le prestazioni oltre l'orario d'obbligo verranno assegnate seguendo i criteri appresso indicati:

- a) disponibilità dichiarata per iscritto dal personale interessato;
- b) turnazione tra tutto il personale disponibile, con distribuzione equa delle risorse;
- c) per gli assistenti tecnici, inoltre, tenendo conto dell'area di appartenenza in relazione alla tipologia del laboratorio.

Art. 28 – Orario di Lavoro del Personale assunto con Contratto a Tempo Determinato

28.1 – Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente.

28.2 – Il Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti la modifica dell'orario assegnato al rimanente personale.

28.3 – Anche a tale personale possono essere riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive.

Art. 29 - Chiusura Prefestiva

29.1 – Nei periodi d'interruzione e/o di sospensione delle attività didattiche, nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile far luogo alla chiusura della scuola nelle giornate prefestive, previo consenso del 2/3 del personale ATA, espresso ad inizio anno scolastico. Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente Scolastico su conforme deliberato del Consiglio di Istituto (deliberazione n. 5 del 6 settembre 2017). L'attività non prestata dal personale ATA dovrà essere recuperata con ferie o riposi compensativi.

29.2 – Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- a) giornate di ferie o festività sopresse;
- b) ore di lavoro straordinario non retribuite;
- c) ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

PERMESSI, RITARDI, FERIE, SOSTITUZIONI

Art. 30 – Permessi e ritardi

30.1 – I dipendenti possono fruire di permessi in misura non superiore alla metà dell'orario giornaliero e nei limiti del 20% del personale in servizio, fino ad un massimo di 36 ore nell'anno scolastico. A tal fine l'interessato presenta

la relativa richiesta scritta almeno due giorni prima, salvo casi eccezionali, e può essere autorizzato dal DSGA su delega del dirigente scolastico, salvo divieto motivato. Per quanto non previsto nel presente contratto le parti si rimettono alle previsioni del vigente CCNL.

30.2 - Il ritardo rispetto all'orario d'ingresso al lavoro e l'uscita anticipata comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare al dipendente, entro la prima decade del mese successivo il monte ore dei recuperi ed il servizio da svolgere. Il mancato recupero, per colpe imputabili al dipendente, comporterà la trattenuta sullo stipendio.

30.3 - L'ingresso posticipato o anticipato dovuto ad eccezionali esigenze personali può essere recuperato nella stessa giornata.

Art. 31 – Ferie A.T.A.

31.1 - Al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie da parte del personale si procederà alla redazione di un piano annuale delle ferie.

31.2 - A tale scopo, entro il 15 maggio di ciascun anno il D.S.G.A. comunicherà a tutto il personale, in ottemperanza alle direttive emanate dal Dirigente Scolastico, le esigenze minime di servizio da garantire durante i periodi di sospensione dell'attività didattica; entro la settimana successiva il personale farà conoscere per iscritto al DSGA, le sue proposte.

31.3 - In caso di più richieste coincidenti il personale verrà invitato a riformulare la propria proposta compatibilmente con le esigenze di servizio.

31.4 - Il D.S.G.A. predisporrà quindi il piano ferie non oltre il 15 giugno, curandone l'affissione all'albo della scuola, previa approvazione del Dirigente Scolastico.

31.5 - Le ferie devono essere usufruite entro il 30 aprile dell'anno scolastico immediatamente successivo a quello di maturazione del relativo diritto, salvo un residuo non superiore a giorni otto da usufruire entro l'estate successiva. Viene in ogni caso esclusa la possibilità di richiedere la liquidazione delle ferie non godute, con conseguente possibilità di collocare il dipendente in ferie d'ufficio, compatibilmente con le esigenze di servizio. Sono fatte salve le ferie non godute per esigenze di servizio: sarà cura del DSGA disporre la fruizione al dipendente prima possibile.

Art. 32 - Banca Ore

Il personale può presentare al D.S. disponibilità ad effettuare un determinato numero di ore nell'ambito del proprio profilo o in progetti; previo consenso del D.S., la prestazione effettiva di detto servizio sarà conteggiata con riposo durante la sospensione delle attività didattiche.

Art. 33 - Sostituzione dei Colleghi Assenti

33.1 - La sostituzione dei collaboratori scolastici assenti per malattia o permessi legittimamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale verrà effettuata, di norma, con unità di personale addetto alla stessa sede, che in tal caso godrà, per ciascun giorno di sostituzione, di un'ora di compenso per ore eccedenti o, in alternativa o incapienza del fondo, di riposo compensativo. La disposizione non si applica in ipotesi di dipendente da sostituire assente per ferie o riposi compensativi. La sostituzione di ulteriori unità di personale oltre la prima avrà luogo tramite spostamento temporaneo di una unità da altro plesso che, a tal fine, verrà incentivata con un'ora eccedente o altro compenso come sopra specificato.

33.2 - La sostituzione degli assistenti amministrativi e/o tecnici assenti per malattia o permessi legittimamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale verrà assicurata di norma da personale della stessa area, con diritto, per ciascun giorno di sostituzione, ad un'ora di compenso per ore eccedenti o, in alternativa o incapienza del fondo, di riposo compensativo. La disposizione non si applica in ipotesi di dipendente da sostituire assente per ferie o riposi compensativi.

TITOLO V

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

34.1 - Il RLS è designato dalla RSU prioritariamente al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

34.2 - Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di



prevenzione e di protezione dell'istituto.

34.3 - Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

34.4 - Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

34.5 - Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL vigente e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 35 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP può essere designato dal Dirigente tra il personale interno che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero all'esterno.

Art. 36 - Le figure sensibili

36.1 - Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

n.1 addetto al primo soccorso per ciascun piano;

n.1 addetto al primo intervento sulla fiamma;

n. 1 addetto all'evacuazione per ciascun piano.

36.2 - Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie con conseguente onere di formazione a carico dell'istituto tramite specifici corsi.

36.3 - Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

36.4 - Le attività previste per le figure sensibili rientrano tra i doveri di servizio.

Art. 37 - Obblighi di sicurezza del dirigente scolastico

37.1 - Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.L. 81/2008, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- Adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.;
- Valutazione dei rischi esistenti;
- Elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- Designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- Formazione e informazione;
- Attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.
- Attuazione di prove simulate di evacuazione in caso di eventi di calamità naturale.

37.2 - Il D.S. organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito un addetto ai sensi del superiore art. 36.

PARTE II – ECONOMICA

Ripartizione Fondo di Istituto A.S. 2024/25

Capo I - PARTE GENERALE

Art. 1 – Campo di applicazione

1.1 - Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale Docente ed ATA in servizio nell'istituto con contratto a tempo determinato e indeterminato.

1.2 - Esse hanno ad oggetto i criteri relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di istituto relative all'anno scolastico 2021/2022, decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino al 31 agosto 2025, con proroga automatica sino alla sottoscrizione di nuovo contratto integrativo con riferimento ai parametri di calcolo ed alle percentuali di ripartizione e di impiego delle risorse finanziarie tra le varie funzioni previste nel presente contratto.

Art. 2 – Finanziamenti 2024/2025: Fondo di istituto

2.1 - Le risorse finanziarie oggetto del presente contratto vengono determinate sulla scorta delle indicazioni provenienti dai competenti organi ministeriali come da successiva tabella A:



Tabella A: Riepilogo risorse assegnate con nota MIM 36704 del 30.9.2024	Lordo dipendente	Avanzo A.S. precedente	Totale disponibilità 2024/2025
Fondo di istituto comunicato	€ 83.016,26	€ 4.489,11	€ 87.505,37
Funzioni strumentali	€ 5.685,25		€ 5.685,25
Incarichi specifici	€ 3.982,97		€ 3.982,97
Ore eccedenti	€ 3.770,01	€ 872,55	€ 4.642,56
Attività educazione fisica	€ 3.268,30	€ 3.180,23	€ 6.448,53
Aree a rischio	€ -		€ -
Valorizzazione personale scolastico	€ 15.446,13	€ 574,92	€ 16.021,05
Comp.transvers.e orientamento	€ 10.580,01	€ 20.190,97	€ 30.770,98
Quota alunni diversamente abili	€ 345,00		€ 345,00
Risorse percorsi di orientamento studenti	€ 1.207,51	€ -	€ 1.207,51
A dedurre indennità spettante al DSGA	-€ 7.513,17		-€ 7.513,17
Totale FIS da contrattare	€ 119.788,27	€ 29.307,78	€ 149.096,05

L'indennità di direzione quota variabile spettante al DSGA e per la sostituzione dello stesso viene come di seguito determinata:

Indennità di direzione spettante al DSGA		Parametri	L.D.
Indennità fissa per complessità	1	€ 825,00	€ 825,00
Calcolo parametrico (docenti 135 + ATA 30)	170	€ 34,50	€ 5.865,00
Totale indennità spettante al DSGA			€ 6.690,00
Sostituzione DSGA per 36 giornate			€ 823,17

Le parti precisano che l'avanzo di amministrazione dell'anno scolastico precedente relativo alle risorse per l'attività di educazione fisica viene indicato al netto della somma di € 6.545,00 destinata ad incrementare lo stanziamento per la remunerazione dell'attività di formazione del personale docente eccedente le ore funzionali (40 ore per collegi docenti e comunicazione scuola famiglia, 40 ore per attività dei consigli di classe e programmazione di istituto per dipartimento e per area).

Art. 3 – Ripartizione delle risorse

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse fra il personale e coprire maggiori oneri derivanti dalle prestazioni oltre l'orario d'obbligo del personale ATA, necessarie per consentire il prolungamento delle attività pomeridiane e serali nei plessi, nonché per remunerare il maggior carico di lavoro gravante sugli assistenti amministrativi in dipendenza della individuazione dell'istituto come capo fila della rete di ambito, il fondo d'istituto viene ripartito in ragione del 69% quale quota destinata alla componente Docenti, e del 31% quale quota destinata alla componente ATA. Le predette percentuali vengono determinate rispettivamente in 80% in favore dei docenti e 20% in favore del personale ATA con riferimento alle risorse per le competenze trasversali e l'orientamento.

Per effetto delle superiori previsioni le risorse complessive da contrattare vengono ripartite come da successiva tabella B:

Tabella B: Ripartizione risorse	%	Importo
Tabella B-1 Docenti		
Quota FIS docenti	69%	€ 55.194,62
Quota valorizzazione personale docente	69%	€ 11.054,52



Ore eccedenti	69%	€ 3.203,37
Area a rischio	69%	€ -
Quota alunni diversamente abili	69%	€ 238,05
Totale FIS docenti 2024/2025		€ 69.690,56
Altre risorse - Funzioni strumentali	100%	€ 5.685,25
Accantonamento per formazione docenti	100%	€ 6.545,00
Altre risorse - Attività di educazione fisica	90%	€ 5.803,68
Altre risorse - PCTO	80%	€ 24.616,78
Altre risorse - Percorsi orientamento studenti	100%	€ 1.207,51
Totale fondo da contrattare docenti		€ 112.341,27
Tabella B-2 ATA		
Quota FIS ATA	31%	€ 24.797,58
Quota valorizzazione personale ATA	31%	€ 4.966,53
Ore eccedenti	31%	€ 1.439,19
Area a rischio	31%	€ -
Quota alunni diversamente abili	31%	€ 106,95
Totale FIS ATA 2024/2025		€ 31.310,25
Altre risorse ATA (incarichi specifici)	100%	€ 3.982,97
Altre risorse - Attività di educazione fisica	10%	€ 644,85
Altre risorse - PCTO	20%	€ 6.154,20
Totale fondo da contrattare ATA		€ 42.092,27

Art. 4 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale Docente e ATA

4.1 – I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa vengono stabiliti con riguardo:

- al piano dell'offerta formativa;
- alla progettazione, alla programmazione scolastica e al piano annuale delle attività, proposte dal Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto, articolate come di seguito nell'elenco progetti POF da attivare e da quelli che, eventualmente, possono essere proposti in itinere;
- alle esigenze funzionali alla logistica;
- all'organizzazione del lavoro, anche in funzione dei servizi offerti al territorio;
- alla premialità finalizzata alla valorizzazione ed allo sviluppo delle competenze, secondo le previsioni delle vigenti disposizioni normative in materia. Si precisa che la quota di fondo destinata alla valorizzazione del merito viene inclusa nel FIS e ripartita unitamente alle all'assegnazione per il corrente anno e all'avanzo dell'annualità precedente.

4.2 - I compensi orari per il personale impegnato in attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono come di seguito previsti (salva diversa previsione derivante da specifiche previsioni di legge o regolamento o provvedimento di assegnazione delle risorse): € 19,25 per i tutor e i docenti impegnati nel monitoraggio e nella formazione sulla sicurezza; € 15,95 per gli assistenti amministrativi e tecnici; € 13,75 per i collaboratori scolastici. I compensi per DS e DSGA vengono rispettivamente previsti da specifiche disposizioni di legge o regolamentari e dal CCNL di categoria. Tutti i compensi diversi dal F.I.S. vanno maggiorati di oneri previdenziali per il 32,70% come per legge.

4.3 - Per i progetti non finanziati dal F.I.S. (es. P.O.N., P.O.R., P.N.R.R., attività di formazione e similari, fondi programmi Erasmus, etc.) al D.S. e al D.S.G.A. spetteranno compensi per il rispettivo ruolo di direzione e coordinamento eventualmente svolto ove previsti in progetto. In mancanza di specifica indicazione derivante dalle disposizioni sul finanziamento del progetto medesimo tali compensi non potranno superare le percentuali del 10% per il DS e dell'8% per



il DSGA con riferimento all'importo complessivo dei progetti. Tutti i compensi dovranno comunque venire rapportati ad ore di attività.

4.4 – Ove nei progetti non finanziati dal F.I.S. (es. P.O.N., P.O.R., PCTO, P.N.R.R.,) venga prevista la figura del facilitatore allo stesso verrà corrisposta una percentuale commisurata ad ore in numero non superiore a quelle previste in favore del dirigente scolastico dal superiore punto 4.3.

4.5 – L'attività prestata dal personale ATA nei progetti PON, POR, P.N.R.R., nei progetti attinenti attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed in quelli inerenti la formazione del personale verrà remunerata con distribuzione delle risorse disponibili in relazione alle necessità di progetto, nel rispetto delle eventuali percentuali massime fissate dai provvedimenti di finanziamento dei progetti medesimi e fermo restando il rispetto di quanto previsto nei superiori punti 4.2, 4.3 e 4.4.

Capo II – Risorse spettanti al personale docente

Art. 5 – Criteri generali per l'assegnazione degli incarichi al personale docente

5.1 – Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal Fondo dell'Istituzione, la Dirigenza assicurerà la massima pubblicità in occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione mediante comunicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici dell'impegno, delle incombenze da esso derivanti e dei termini di pagamento. Ove all'incarico concorrano più aspiranti si procederà alla sua attribuzione nel rispetto dei seguenti criteri:

- valorizzazione delle competenze professionali e delle esperienze acquisite anche al di fuori dell'amministrazione scolastica;
- esclusione, per quanto possibile, del cumulo degli incarichi, per favorire la partecipazione del maggior numero possibile di aspiranti, fatta salva l'assegnazione ad unico concorrente nell'ipotesi di unica istanza pervenuta o valida;
- valorizzazione, a parità di competenze professionali ed esperienze acquisite, della maggiore anzianità di servizio;
- con esclusivo riferimento alla nomina dei docenti coordinatori di classe rispetto, per quanto possibile, della continuità di insegnamento nella classe stessa.

5.2 – Gli incarichi aggiuntivi assegnati, relativi a progetti rientranti nel Fondo di Istituto, non potranno superare un orario pomeridiano che si protragga oltre le ore 21,00. Segnatamente, il criterio di cui al superiore punto b) troverà applicazione con riferimento alle singole tipologie di progetto, al fine di evitare il cumulo per ciascuna di esse: a titolo di esempio s'intenderanno cumulabili incarichi gravanti sul F.I.S. e quelli gravanti su P.O.N. o P.O.R., ma non più incarichi gravanti sul F.I.S. o su P.O.N. o su P.O.R..

5.3 – I criteri sopra elaborati verranno utilizzati anche per l'assegnazione degli incarichi relativi a progetti P.O.N., P.O.R. e similari o comunque finanziati con risorse diverse dal F.I.S. (ex. PCTO e PNRR), compatibilmente con le specifiche disposizioni nazionali e comunitarie dettate in riferimento ai medesimi dalle normative di legge o regolamento in materia.

Art. 6 – Ripartizione risorse finanziarie quota docenti

6.1 – Le risorse destinate al personale docente vengono destinate come da seguente prospetto, suddiviso per incarichi conferiti per attività funzionali all'insegnamento (tabella C), incarichi per funzioni strumentali al PTOF (tabella D), risorse residue per attività di progettazione e potenziamento dell'offerta formativa.

6.2 – Le attività di progetto approvate dal Collegio Docenti vengono finanziate nella percentuale del 28% circa della quota docenti del F.I.S. disponibile come dal superiore articolo 3 e come indicate in successivo elenco.

6.3 – Vengono fatte salve le risorse eventualmente ancora disponibili per corsi di recupero e le ulteriori somme che dovessero residuare a chiusura dell'esercizio finanziario 2024. Rimangono ancora da destinare in quota FIS docenti € 300,81 che costituiranno oggetto di successiva contrattazione integrativa.

Tabella C: Incarichi docenti da retribuire a F.I. lordo dipendente - quota docenti A.S. 2024/2025			€	76.235,56	
Remunerazione figure designate dal Dirigente Scolastico					
Tipologia	Tipologia compenso	Ore	Totale compensi	% F.I.S.	



Compenso primo collaboratore	Incarico onnicomprensivo con sostituzione DS	280	€ 5.390,00	7,07%
Compenso secondo collaboratore	Incarico onnicomprensivo con gestione laboratori e sostituzione DS in alternativa	280	€ 5.390,00	7,07%
Totale compensi collaboratori nominati dal DS		560	€ 10.780,00	14,14%
Remunerazione figure designate dal Collegio Docenti				
Tipologia	Tipologia compenso	Ore	Totale compensi	% F.I.S.
Referente per l'indirizzo musicale/coreutico/responsabile sede	Incarico onnicomprensivo	180	€ 3.465,00	4,55%
Vice responsabile sede C.so Umberto	Incarico onnicomprensivo	40	€ 770,00	1,01%
Referente corso serale/Responsabile sede serale	Incarico onnicomprensivo (2)	50	€ 962,50	1,26%
Responsabile sede Scienze umane/Coll. Presidenza	Incarico onnicomprensivo	80	€ 1.540,00	2,02%
Vice responsabile sede Scienze umane	Incarico onnicomprensivo	80	€ 1.540,00	2,02%
Coordinatori di classe	Incarico onnicomprensivo (44x15h)	660	€ 12.705,00	16,67%
Coordinatori di classe quinta	Incarico onnicomprensivo (9x20)	180	€ 3.465,00	4,55%
Commissione elettorale	Incarico onnicomprensivo (2x5) Org. Auton.	0	€ -	0,00%
Referente e direttore dipartimento per l'inclusione	Incarico onnicomprensivo	60	€ 1.155,00	1,52%
Referente per la salute / Referente Covid-19	Incarico onnicomprensivo	30	€ 577,50	0,76%
Team cyberbullismo (Referente 15h+10h+4 componenti)	Incarico onnicomprensivo (Referente 15h+10h+4 componenti)	55	€ 1.058,75	1,39%
Direttori di dipartimento (Letterario, Linguistico, Antropologico, Scientifico, Tecnico, Musicale/Coreutico) h20		120	€ 2.310,00	3,03%
Totale compensi figure nominate dal Collegio Docenti			€ 29.548,75	38,76%
Attività aggiuntive soggette ad accantonamento finanziario				
		Ore	Totale compensi	% F.I.S.
Stanziamenti vari per attività di orientamento, formazione docenti oltre attività funzionali e varie		570	€ 10.972,50	14,39%
Stanziamento per attività di commissione di esami		28	€ 539,00	0,71%
Stanziamento per corsi di recupero (€ 50,00h/€ 55,00/h)		28	€ 1.540,00	2,02%
Totale attività funzionali all'insegnamento			€ 53.380,25	70,02%
Tabella D: Funzioni strumentali al PTOF				
		Ore	Totale compensi	% F.I.S.
A1 Coordin.dipartimenti, PTOF, servizi ai docenti, verbalizzazione collegio+animatore digitale	Incarico forfettario	100	€ 1.925,00	2,53%
A2 Servizi agli studenti, recupero e potenziamento, INVALSI	Incarico forfettario	60	€ 1.155,00	1,52%
A3 (A) Servizi agli studenti, stage e viaggi, PCTO - Licei	Incarico forfettario	50	€ 962,50	1,26%
A3 (B) Servizi agli studenti, stage e viaggi, PCTO - Musicale e coreutico	Incarico forfettario	50	€ 962,50	1,26%
A4 (A) - A Orientamento ingresso e uscita Musicale e coreutico	Incarico forfettario	50	€ 962,50	1,26%
A4 (B) - B Orientamento ingresso e uscita Altri indirizzi	Incarico forfettario	50	€ 962,50	1,26%
Totale compensi funzioni strumentali		350	€ 6.930,00	9,09%
Disponibilità per compensi funzioni strumentali			€ 5.685,25	



Differenza finanziamento funzioni strumentali a carico del F.I.S.	-	1.244,75	
Residuo per progetti di istituto	€	21.610,56	28,35%
Risorse utilizzate in attività di progetto	€	21.309,75	27,95%
Riserva risorse ancora da destinare	€	300,81	0,39%

Di seguito si riportano le schede sintetiche descrittive dei progetti di istituto approvati dal Collegio docenti:

PROGETTI A.S. 2024/2025 - UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO E F.D.A.							TIPOLOGIA DI INDIRIZZO
N.	Titolo progetto	Responsabile	Classi	FIS docenti	Fis ATA	F.D.A.	
1	Treno della memoria	M. Agosta F. Giardina	Classi quarte	€ 231,00	€ 239,25	€ -	TRASVERSALI
	Visita dei luoghi della "Memoria" in Polonia con studio preparatorio in classe ad opera dei docenti della disciplina. Senza oneri per l'istituto						
2	Nhsmun Newyork 2025	M. Puccia	15 vari indirizzi	€ -	€ 239,25	€ -	
	Partecipazione all'iniziativa Nhsmun che si terrà a Newyork nel mese di febbraio/marzo 2024 con rappresentazione ad opera del gruppo partecipante di una posizione di diritto assegnata dalla commissione costituita presso l'ONU, con visita ai territori di Newyork e Washington						
3	Gruppo sportivo	P. Vernuccio	Tutte le classi	€ -	€ -	€ -	
	Attività di educazione fisica complementare da svolgersi in orario pomeridiano con finanziamento specifico per docenti e personale ATA						
4	Criminali, primitivi o tutta colpa dell'amigdala?	S. Vitale	Classi 3	€ 385,00	€ 79,75	€ 100,00	
	Promozione del benessere psico-fisico e sviluppo della mentalità di cittadinanza attiva, con somministrazione di lezioni di Yoga						
1	PCTO: Pratiche educative nei musei parigini	C. Pisana, D. Curcio, C. Zaccaria	3 linguistico e LES	€ -	€ 239,25	€ -	LINGUISTICO
	Corso di perfezionamento della lingua francese finalizzato al conseguimento del livello Bq1 per le classi terze mediante visita orientativa ai musei parigini e affiancamento a personale museale						
2	Spettacolo e laboratorio teatrale in tedesco	U. Bunger	alunni tedesco	€ -	€ 31,90	€ -	
	Laboratorio teatrale in lingua tedesca finalizzato all'arricchimento delle competenze linguistiche degli studenti						
3	Soggiorno linguistico a Malta	C. Azzaro	2 linguistico	€ -	€ 239,25	€ -	
	Stage linguistico a Malta finalizzato all'approfondimento delle conoscenze linguistiche in vista del conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 per le classi seconde dell'indirizzo linguistico. Senza oneri per l'istituto						
1	Siamo a cavallo	M.L. Agnesi e A. Natisi	Alunni H	€ 308,00	€ 79,75	€ 750,00	INCLUSIONE
	Esperienza educativa-didattica da realizzarsi nell'ambito di un maneggio da tempo attivo nel territorio, attraverso l'esperienza di contatto diretto con i cavalli (PET Therapy).						



2	Non solo nuoto	T.Provvi- denza	Alunni H	€ 192,50	€ 79,75	€ 915,00	
	Progetto di acquaticità e di avviamento al nuoto destinato agli alunni disabili del nostro Istituto, che nasce dall'idea che la pratica del nuoto possa contribuire al benessere generale della persona disabile. Previsti istruttori esterni all'Istituto.						
3	In...Formiamoci	C. Guglielmo	Alunni H	€ 288,75	€ -	€ 350,00	
	Potenziamento dell'inclusione degli alunni alunni con bisogni educativi speciali nel contesto delle classi di rispettiva appartenenza attraverso visite guidate sul territorio e attività laboratoriali di lettura ed ascolto presso la libreria Mondadori						
1	Orchestra del Verga	Mirko Caruso	Alunni musi- cale	€ 8.855,00	€ 1.006,50	€ 6.600,00	
	Il progetto prevede l'allestimento di varie rappresentazioni musicali per coro ed orchestra sia presso il locale Teatro Garibaldi che presso sedi esterne, anche fuori dalla Sicilia, con oneri di partecipazione a carico degli allievi, ricomprendendo anche l'acquisto di attrezzature musicali varie. In alternativa verrà realizzato un video concerto da trasmettere all'esterno.						
2	Percuotiamo insieme e realizza- mo un cd	G. Valenti	Alunni musi- cale	€ 2.887,50	€ 456,50	€ 835,00	
	Il progetto si propone di approfondire la conoscenza del repertorio originale per ensemble di percussioni, attraverso incontri pomeridiani durante i quali verranno presentati e proposti agli alunni brani del repertorio originale classi e contemporaneo, anche attraverso sistemi multimediali e tecnologici, con registrazione audio multitraccia e video multicom delle performance da riprodurre su CD e DVD						
3	Orchestra di chitarre	P.Rizza F. Ca- ruso	Alunni musi- cale	€ 1.540,00	€ 297,00	€ 80,00	MUSICALE
	Affinamento delle abilità tecnico-strumentali nella musica d'insieme tramite studio ed interpretazione dei brani del repertorio antico, classico, moderno, contemporaneo e jazz, con concerto finale e partecipazione a manifestazioni locali						
4	Non solo opera	M. Marino	Alunni musi- cale	€ -	€ 79,75	€ -	
	Partecipazione a rappresentazioni e concerti, o ad eventuali prove aperte, nelle quali gli alunni possano apprezzare dal vivo repertori diversi, stabilire un contatto diretto con gli artisti e le istituzioni musicali siciliane. A totale carico dei partecipanti.						
5	Armonia barocca	D. Rametta	Alunni musi- cale	€ -	€ 465,85	€ 190,00	
	Acquisizione, sviluppo e affinamento delle abilità tecnico-esecutive strumentali nella musica d'insieme mediante studio ed interpretazione di composizioni del periodo musicale barocco, con realizzazione di un concerto pubblico in primavera presso un palazzo o chiesa del barocco ibleo						
1	Amore - Quello che i nostri oc- chi raccontano	P.P. Trani	Alunni coreu- tico	€ 4.041,50	€ 376,75	€ -	COREUTICO
	Ampliare le conoscenze curricolari degli alunni, attraverso l'approccio ad alcune forme del variegato repertorio ballettistico del '900. Partendo dall'analisi di capolavori coreografici che abbracciano diversi stili compositivi, il progetto punta alla creazione di due spettacoli differenti da eseguire in diversi periodi dell'anno, in modo da fornire agli alunni diverse esperienze di palcoscenico.						
1	Eppur si muove	S. Di Tom- masi	3 e 4 SU e LES	€ 462,00	€ 409,75	€ 720,00	PROFESSION- NALE
	Ampliare le conoscenze curricolari degli alunni, attraverso l'approccio ad alcune forme del variegato repertorio ballettistico del '900. Partendo dall'analisi di capolavori coreografici che abbracciano diversi stili compositivi, il progetto punta alla creazione di due spettacoli differenti da eseguire in diversi periodi dell'anno, in modo da fornire agli alunni diverse esperienze di palcoscenico.						
1	Il laboratorio di fiabe	M.D. Anzaldi e T. Iaspardo	1 e 2 LSA e ITA	€ 385,00	€ 79,75	€ 500,00	



	Realizzazione di un teatrino per marionette/burattini da parte degli studenti dell'indirizzo Industria e artigianato, completato dalla realizzazione di vari personaggi ad opera degli studenti dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, che metteranno in scena fiabe rielaborate ed aggiornate utilizzando i personaggi realizzati					
2	Ridiamoci su	M.D.Anzaldi	1 e 2 LSA	€ 1.732,50	€ 492,25	€ 2.100,00
	Progetto di formazione alla clownterapia finalizzato all'acquisizione delle competenze di animazione richieste dal PECUP degli studenti dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale					
3	Un gradino alla volta ... verso la libertà	M.D.Anzaldi	1 e 2 LSA	€ -	€ -	€ -
	Realizzazione di attività decorative all'interno dell'Istituto riportando frasi sulle tematiche principali dell'azione didattica. La ricerca dei contenuti e la scelta delle frasi arricchirà il bagaglio culturale degli studenti					
20	TOTALI DEI PROGETTI			€ 21.309,75	€ 4.653,00	€ 13.140,00

Capo III – Risorse spettanti al personale ATA

Art. 7 – Criteri generali per l'assegnazione degli incarichi al personale ATA

7.1 – Il personale ATA in servizio nell'istituto consta di n.10 assistenti amministrativi, n. 6 assistenti tecnici e n. 16 collaboratori scolastici. La proposta di affidamento incarichi specifici predisposta dal DSGA, indirizzata al D.S., esibita alle parti e depositata agli atti, individua il personale già beneficiario di 1^a e 2^a posizione economica di cui all'art. 7 del CCNL 2004/2005.

7.2 – L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività relative agli incarichi specifici avviene tenendo presente, nell'ordine, i seguenti criteri:

- valutazione delle competenze dimostrabili derivanti da titoli;
- valutazione delle precedenti esperienze nello stesso ambito, maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica, purché debitamente documentate;
- disponibilità dichiarata da parte del personale in occasione di riunione programmatica;
- per le attività da svolgere in laboratorio va prioritariamente incaricato l'assistente tecnico assegnato al laboratorio medesimo, ed in subordine altro assistente tecnico della stessa area;
- ogni dipendente può essere impegnato in attività aggiuntive remunerate, a qualsiasi titolo conseguite, per un massimo di 18 ore settimanali;
- minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto;
- le attività aggiuntive assegnate, relative a progetti rientranti nel Fondo d'Istituto, non possono superare un orario pomeridiano che vada oltre le 21,00, fatto salvo il servizio derivante da impegni istituzionali.

7.3 – Per la copertura di eventuali prestazioni aggiuntive del personale ATA non preventivabili alla data del presente contratto, non remunerabili per carenza di fondi, verranno concessi riposi compensativi a mezzo specifici progetti da concordare tra il D.S.G.A. ed il diretto interessato, salva autorizzazione del D.S.

7.4 – La Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un'attività assegnando congruo termine per la dichiarazione di disponibilità da parte del personale interessato. Tale pubblicità viene assicurata tramite comunicazione recante l'indicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici dell'impegno, delle incombenze da esso derivanti, dei compensi spettanti e dei termini di pagamento.

7.5 – Le medesime indicazioni possono essere offerte dal dirigente scolastico anche tramite convocazione di apposita assemblea del personale ATA. Illustrate le caratteristiche degli incarichi da affidare, il dirigente procede alla loro assegnazione sentiti i presenti e valutate le rese disponibili. Il verbale diviene esecutivo se, presente tutto il personale, nessuna contestazione viene sollevata durante l'assemblea, ovvero, nell'ipotesi inversa, se nessuna contestazione viene mossa entro il termine di giorni cinque dalla pubblicazione all'albo dell'istituto del verbale della seduta.

7.6 – I criteri sopra elaborati verranno utilizzati anche per l'assegnazione degli incarichi relativi a progetti P.Q.N., P.O.R., P.N.R.R. e similari ed in generale finanziati con risorse diverse dal F.I.S., compatibilmente con le specifiche disposizioni nazionali e comunitarie dettate in riferimento ai medesimi dalle normative di legge o regolamento in materia. Segnatamente, il criterio di cui al superiore punto f) troverà applicazione con riferimento alle singole tipologie di progetto, al fine di evitare il cumulo per ciascuna di esse: a titolo di esempio s'intenderanno cumulabili incarichi gravanti sul F.I.S. e quelli gravanti su P.Q.N. o P.O.R. o P.N.R.R., ma non più incarichi gravanti sul F.I.S. o su P.Q.N. o su P.O.R. o su P.N.R.R., salva indisponibilità di ulteriore personale disponibile.



7.7 – Gli incarichi specifici vengono prefissati e retribuiti sulla scorta del piano annuale delle attività predisposto dal D.S.G.A. e delineati come dalla seguente tabella E, che suddivide le risorse tra:

- risorse destinate ad incarichi specifici finanziati con fondi diversi dal FIS (tabella E1), destinate all'assegnazione in favore di tutto il personale non titolare di prima o seconda posizione economica in misura paritaria;
- risorse destinate ad incarichi specifici finanziati con il FIS (tabella E2);
- risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario e alla valorizzazione del personale, ivi compresa la ripartizione delle ore di straordinario in funzione delle esigenze dei progetti finanziati con il FIS o altre risorse (tabella E3);
- Le residue risorse relativi agli incarichi specifici finanziati vengono imputate al MOF.

7.8 – Le ore di straordinario per gli assistenti amministrativi sono state calcolate in relazione alle attività previste dal P.O.F. ed alle esigenze straordinarie quali predisposizioni graduatorie di istituto e similari.

7.9 – Le ore di straordinario per gli assistenti tecnici sono state calcolate in relazione alle attività previste dal P.O.F. ed alle esigenze di servizio, con possibilità di compensazione reciproca tra le due categorie.

7.10 – Le ore di straordinario per i collaboratori scolastici sono state calcolate in relazione alle attività previste dal P.O.F. ed alle esigenze di apertura pomeridiana delle sedi, sulla scorta del piano delle attività predisposto dal DSGA.

7.11 – Le ore di servizio straordinario non remunerabili per carenza di fondi potranno costituire oggetto di recupero compensativo da fruire di norma in periodi di sospensione dell'attività didattica. I compensi per incarichi specifici verranno erogati su disposizione del dirigente scolastico previa relazione di valutazione redatta dal D.S.G.A. sulla scorta delle relazioni sull'incarico presentate dai singoli candidati e dell'attività di monitoraggio svolta dallo stesso durante l'espletamento degli incarichi. Le eventuali economie di gestione del precedente esercizio finanziario 2023/2024 verranno proporzionalmente ripartite tra le tre categorie di personale ATA. Rimangono ancora da destinare in quota FIS ATA € 362,17 che costituiranno oggetto di successiva contrattazione integrativa.

TABELLA E: Incarichi ATA da retribuire a F.I. A.A. 2024/2025				Quota FIS ATA	€ 31.310,25	
TABELLA E1: Incarichi specifici finanziati						
Tipologia personale	Tipologia incarico	Unità	Ore	Comp.unit.	Compenso	
Assistente amministrativo	Collaborazione con uffici di presidenza	7	12	€ 15,95	€ 1.339,80	
Collaboratore scolastico	Collaborazione con uffici di segreteria e presidenza e assistenza attività didattiche	9	14	€ 13,75	€ 1.732,50	
Assistente tecnico	Disponibilità aggiuntiva collaborazione uffici di presidenza	4	12	€ 15,95	€ 765,60	
Totale incarichi specifici finanziati					€ 3.837,90	
Risorse per incarichi specifici finanziati					€ 3.982,97	
Disponibilità residue su incarichi specifici assegnati					€ 145,07	
RESIDUO FONDO DI ISTITUTO DA RIPARTIRE SUL PERSONALE ATA					€ 31.455,32	
TABELLA E2: Incarichi finanziati con il Fondo di Istituto						
Tipologia personale	Tipologia incarico	Unità	Ore	Comp.unit.	Compenso	% FIS
Assistente amministrativo	Coordinamento Area contabilità e personale	2	90	€ 15,95	€ 2.871,00	9,1%
Assistente amministrativo	Coordinamento registro elettronico	1	25	€ 15,95	€ 398,75	1,3%
Assistente amministrativo	Coordinamento protocollo	1	40	€ 15,95	€ 638,00	2,0%



Assistente amministrativo	Gestione portale telefonia CONGIP e Anagrafe prestazioni	1	35	€ 15,95	€ 558,25	1,8%
Assistente amministrativo	Coordinamento acquisti su MEPA	1	40	€ 15,95	€ 638,00	2,0%
Assistente amministrativo	Coordinamento contrattualistica	1	50	€ 15,95	€ 797,50	2,5%
Assistente amministrativo	Coordinamento assenze docenti e rapporti enti istituzionali	1	35	€ 15,95	€ 558,25	1,8%
Assistente amministrativo	Coordinamento alunni	2	40	€ 15,95	€ 1.276,00	4,1%
Assistente amministrativo	Commissione elettorale	1	10	€ 15,95	€ 159,50	0,5%
Assistente tecnico	Responsabile manutenzione informatica	1	60	€ 15,95	€ 957,00	3,0%
Assistente tecnico	Responsabile manutenzione informatica	1	50	€ 15,95	€ 797,50	2,5%
Assistente tecnico	Responsabile manutenzione informatica	1	40	€ 15,95	€ 638,00	2,0%
Assistente tecnico	Amministratore di sistema/Gestore sito web	1	140	€ 15,95	€ 2.233,00	7,1%
Assistente tecnico	Disponibilità manutenzione aree a verde e manutenzione	1	50	€ 15,95	€ 797,50	2,5%
Assistente tecnico	Disponibilità manutenzione idraulica	1	50	€ 15,95	€ 797,50	2,5%
Collaboratore scolastico	Accogli. servizi di istituto	3	40	€ 13,75	€ 1.650,00	5,2%
Collaboratore scolastico	Disponibilità servizio corso serale	1	50	€ 13,75	€ 687,50	2,2%
Collaboratore scolastico	Piccola manutenzione	3	50	€ 13,75	€ 2.062,50	6,6%
Totale incarichi finanziati con il FIS					€ 18.515,75	58,9%

TABELLA E3: Lavoro straordinario presuntivamente determinato e valorizzazione (P = progetti; S = generico)

Tipologia	Retribuzione ad ore incarico	Unità	Ore incar.	Comp.unit.	Compenso	% FIS
Assistenti amministrativi	Straordinario, valorizzazione merito, progetti di istituto	P	142	€ 15,95	€ 2.264,90	7,2%
Assistente tecnico	Straordinario, valorizzazione merito, progetti di istituto	P	30	€ 15,95	€ 478,50	1,5%
Collaboratori scolastici	Straordinario, valorizzazione merito, progetti di istituto	P	144	€ 13,75	€ 1.980,00	6,3%
Assistenti amministrativi	Straordinario e valorizzazione merito	S	160	€ 15,95	€ 2.552,00	8,1%
Assistenti tecnici	Straordinario e valorizzazione merito	S	160	€ 15,95	€ 2.552,00	8,1%
Collaboratori scolastici	Straordinario e valorizzazione merito	S	200	€ 13,75	€ 2.750,00	8,7%
Totale ripartizione fondo di istituto presunto straordinario			836		€ 12.577,40	40,0%
Fondo di istituto quota ATA utilizzata in premialità e straordinario					€ 31.093,15	98,8%
Residuo quota fondo di istituto ATA da destinare					€ 362,17	1,2%
Totale compensi assistenti amministrativi					€ 14.051,95	40,2%
Totale compensi assistenti tecnici					€ 10.016,60	28,7%
Totale compensi collaboratori scolastici					€ 10.862,50	31,1%
Totale compensi distribuiti					€ 34.931,05	100,0%

Capo IV – Clausole conclusive

Art. 8 – Termini e modalità dei pagamenti



8.1 - I compensi a carico del fondo sono liquidati, di norma, in un'unica soluzione entro il 31 agosto di ciascun anno. Tale scadenza sarà rispettata compatibilmente con la disponibilità di cassa e comunque entro l'anno solare.

8.2 - A conclusione dell'attività svolta per ogni singolo incarico ricevuto il dipendente presenta la documentazione relativa all'attività svolta corredata di relazione illustrativa. In difetto di relazione le ore di attività verranno retribuite solo ove risultanti da verbali. La relazione dei dipendenti ATA può essere sostituita dalla relazione complessiva redatta dal DSGA sull'attività svolta da tutto il personale della categoria.

8.3 - Per tutte le attività il Dirigente verificherà i fogli firma di presenza, consegnati al termine dell'attività stesse e liquiderà le ore effettivamente prestate. Le maggiori attività svolte oltre la previsione del progetto approvato dagli organi competenti e la scheda finanziaria risultante dal programma annuale verranno retribuite solo ove espressamente autorizzate dal D.S., salva ratifica ad opera del Consiglio di Istituto ove superiori al 10% del monte ore di progetto.

8.4 - Le parti concordano che eventuali riduzioni o incrementi delle risorse effettivamente erogate daranno luogo a proporzionale riduzione o incremento dei compensi fissati nel presente contratto (fatti salvi quelli spettanti ai due collaboratori di presidenza nominati dal dirigente scolastico, che non potranno subire variazioni in diminuzione). A tal fine le parti si riconvocheranno per la rimodulazione della presente contrattazione, fermo l'obbligo di retribuire le attività eventualmente già svolte ove non remunerabili (per il solo personale ATA) con riposi compensativi.

8.5 - L'eventuale avanzo di fondo e le economie di gestione dell'esercizio finanziario pregresso e di quello cui si riferisce il presente contratto integrativo, nonché le eventuali maggiori assegnazioni verranno ripartite in favore del personale in base alla medesima percentuale prevista al superiore articolo 3 e costituiranno oggetto di successiva contrattazione integrativa.

8.6 - Le parti concordano che ove eventuali attività di progetto retribuite con il MOF coincidano con attività retribuite in forza di specifici finanziamenti (PON, POR, PNRR e similari) verranno sospese e le risorse destinate ad altro scopo. A tal fine si farà luogo a specifica convocazione di seduta integrativa del tavolo di contrattazione.

8.7 - Le parti concordano altresì con riferimento alle risorse di cui alla tabella B – FIS Docenti: 1) che l'eventuale residuo di finanziamento non utilizzato per la remunerazione delle ore eccedenti verrà destinato alla remunerazione di attività di recupero e/o di sportello didattico; 2) che l'utilizzo delle risorse per le competenze trasversali e per l'orientamento avrà luogo tramite specifico progetto approvato dal collegio docenti; 3) che eventuali ulteriori economie del precedente esercizio finanziario 2023/2024 verranno prioritariamente utilizzate per la remunerazione di attività lavorative sopravvenute e non prevedibili alla data del presente contratto.

Art. 9 – Informazione, monitoraggi e verifica dello stato di attuazione del contratto

Il D.S. fornirà alla RSU le informazioni preventive e successive sulle materie previste dal vigente CCNL, in presenza di nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto e su richiesta delle parti firmatarie, le stesse s'incontrano entro 10 gg. dalla richiesta per esaminare i problemi sorti.

Art. 10 – Modifiche successive

La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Modica 5 dicembre 2024

PARTE PUBBLICA Il D.S. Prof. Alberto Moltisanti

PARTE SINDACALE R.S.U. Prof.ssa Maria Savarino

Prof.ssa Loredana Vernuccio

Sind. SNALS Ass.te amm.vo Mariella Arena

Sind. CISL FSUR Ass.te tec.co Rosario Abate



ANIEF

Prof. Pier Paolo Trani

Sind. SNALS

Prof.ssa Clara Leone



Indice

PARTE I – NORMATIVA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Verbale di sottoscrizione accordo	pag. 1
Art. 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata	pag. 2
Art. 2 - Interpretazione autentica	pag. 2

TITOLO II - RELAZIONI e DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 3 - Obiettivi e strumenti	pag. 2
Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico	pag. 2
Art. 5 - Contrattazione Integrativa	pag. 2
Art. 6 - Informazione	pag. 3
Art. 7 – Confronto	pag. 3
Art. 8 – Modalità, tempi e procedure della contrattazione	pag. 3
Art. 9 - Calendario di massima sulle materie concernenti le relazioni sindacali a livello dell'istituzione scolastica	pag. 9
Art. 10 - Validità della Contrattazione	pag. 4

CAPO II - Diritti Sindacali

Art. 11 - Monte ore permessi sindacali retribuiti	pag. 4
Art. 12 - Attività sindacale – Diritto di informazione e accesso agli atti	pag. 4
Art. 13 - Diritto di assemblea ed esercizio del diritto di sciopero	pag. 5
Art. 14 – Referendum	pag. 5

CAPO III - Diritti individuali e garanzie personali

Art. 15 - Visione degli atti – Permessi aggiornamento - Disconnessione	pag. 5
Art. 16 - Patrocinio	pag. 6
Art. 17 - Protocollo e ricevute	pag. 6

TITOLO III - PERSONALE DOCENTE

Capo I - Organizzazione del lavoro

Art. 18 - Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali	pag. 6
---	--------

Capo II - Orario di lavoro

Art. 19 - Orario di insegnamento	pag. 6
Art. 20 - Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale genitori	pag. 6
Art. 21 - Ore eccedenti	pag. 6
Art. 22 - Orario di servizio del personale docente in periodi d'interruzione delle lezioni	pag. 6
Art. 23 - Riduzione dell'orario di lezione.	pag. 7
Art. 24 - Permessi retribuiti - Ferie dei docenti in periodo di attività scolastica	
Esercizio diritto allo sciopero.	pag. 7

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE e ORARIO di LAVORO del PERSONALE ATA

Capo I - Norme generali



Art. 25 - Atti Preliminari	pag. 7
Capo II - Organizzazione del lavoro	
CRITERI E MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO	
Art. 26 – Orario di Lavoro	pag. 7
Art. 27 – Prestazioni oltre l'orario d'obbligo	pag. 8
Art. 28 – Orario di Lavoro del Personale assunto a Contratto a Tempo Determinato	pag. 8
Art. 29 - Chiusura Prefestiva	pag. 8
PERMESSI, RITARDI, FERIE, SOSTITUZIONI	
Art. 30 – Permessi e ritardi	pag. 8
Art. 31 – Ferie A.T.A.	pag. 9
Art. 32 - Banca Ore	pag. 9
Art. 33 - Sostituzione dei Colleghi Assenti	pag. 9
TITOLO V	
Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	
Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	pag. 9
Art. 35 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)	pag.10
Art. 36 - Le figure sensibili	pag.10
Art. 37 – Obblighi di sicurezza del dirigente scolastico	pag.10
PARTE II – ECONOMICA	
Ripartizione Fondo di Istituto A.S. 2024/25	
Capo I - PARTE GENERALE	
Art. 1 – Campo di applicazione	pag.10
Art. 2 – Finanziamenti 2024/2025: Fondo di istituto	pag.10
Art. 3 – Ripartizione delle risorse	pag.11
Art. 4 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale Docente e ATA	pag.12
Capo II – Risorse spettanti al personale docente	
Art. 5 – Criteri generali per l'assegnazione degli incarichi al personale docente	pag.13
Art. 6 – Ripartizione risorse finanziarie quota docenti	pag.13
Tabella C: Incarichi docenti da retribuire con il F.I. lordo dipendente A.S. 2024/25	pag.13
Tabella D: Funzioni strumentali al P.T.O.F. A.S. 2024/25	pag.14
Progetti retribuiti con il F.I. A.S. 2024/25	pag.15
Capo III – Risorse spettanti al personale ATA	
Art. 7 – Criteri generali per l'assegnazione degli incarichi al personale ATA	pag.17
Tabella E: Incarichi ATA da retribuire con il F.I. lordo dipendente A.S. 2024/25	pag.18
Capo IV – Clausole conclusive	
Art. 8 – Termini e modalità dei pagamenti	pag.19
Art. 9 – Informazione, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione del contratto	pag.20
Art. 10 – Modifiche successive	pag.20
Indice	pag.22